

ALLEGATO ALLA NOTA INFORMATIVA

**ACCORDI CONTRATTUALI REGIONALI
PERSONALE DIPENDENTE E DIRIGENZIALE DELL’A.R.P.A. DELLA VALLE D’AOSTA
- SETTORE PUBBLICO -**

Il presente documento integra il contenuto della Nota informativa di FONDEMAIN e in particolare della Sezione I “Informazioni chiave per l’aderente”, della quale è parte integrante. Esso è redatto al fine di facilitare l’individuazione delle tipologie di lavoratori rientranti nell’ambito dei destinatari del Fondo pensione FONDEMAIN, nonché per esporre l’entità della contribuzione e le relative modalità di versamento al Fondo.

Potenziali aderenti

Può aderire al Fondo il personale dipendente nonché quello dirigenziale dell’Agenzia Regionale per la Protezione dell’Ambiente della Valle d’Aosta, che sia stato assunto con contratto a tempo indeterminato o con contratto a tempo determinato di durata superiore a tre mesi di servizio continuativo.

Contribuzione

La misura e le modalità della contribuzione a carico, rispettivamente, dei datori di lavoro e dei lavoratori aderenti sono stabiliti dalle normative e dagli accordi istitutivi applicabili, dagli accordi da essi richiamati, dai contratti e dagli accordi applicabili, nonché dalle successive modifiche apportate agli stessi. I contributi sono versati al Fondo con periodicità trimestrale.

	CONTRIBUTO ⁽¹⁾		QUOTA TFR MATURANDO ⁽³⁾	INCENTIVO RICONOSCIUTO DA INPDAP ⁽⁴⁾
	A CARICO LAVORATORE ⁽²⁾	A CARICO DATORE DI LAVORO		
assunti con contratto a tempo indeterminato ante 01/01/2001	1 %	1 %	2% (29% del TFR)	1,5%
assunti con contratto a tempo indeterminato post 31/12/2000 oppure assunti a tempo determinato	1 %	1 %	6,91% (100% del TFR)	-

- (1) Espresso in percentuale della retribuzione imponibile ai fini pensionistici.
- (2) Misura minima per avere diritto al contributo del datore di lavoro. Gli aderenti al Fondo possono scegliere - successivamente all’adesione, comunicandola al proprio datore di lavoro in qualsiasi momento con decorrenza, di norma, dal mese successivo rispetto a quello di presentazione della comunicazione stessa - una contribuzione a proprio carico superiore a quanto previsto dal contratto/accordo collettivo con incrementi progressivi, a scaglioni, dello 0,5%, da calcolarsi sulla retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR, salvo diverse disposizioni contrattuali. Il versamento del contributo maggiorato vale direttamente quale comunicazione al Fondo.
- (3) Le modalità e i termini per la destinazione delle quote di TFR sono stabilite dal DPCM 20/12/1999 e a livello regionale saranno stabilite attraverso le norme di attuazione di quanto previsto dall’art. 74, comma 4, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388. Ai sensi del DPCM 20/12/1999, le quote di TFR non sono versate al Fondo ma sono accantonate figurativamente presso l’INPS (gestione ex INPDAP), che provvede a contabilizzarle e a rivalutarle sulla base di un tasso di rendimento che, in via transitoria, è determinato in base alla media dei rendimenti netti di un “paniere” di Fondi pensione appositamente individuati. Il trasferimento di tali somme a FONDEMAIN avviene alla cessazione del rapporto di lavoro, sempre che sia venuta meno la continuità iscrivibile all’INPS.
- (4) Per i lavoratori associati assunti con contratto a tempo indeterminato precedentemente al 01/01/2001, che abbiano optato per il TFR, è prevista un’ulteriore quota pari al 1,5% della base contributiva vigente ai fini del calcolo del TFS (80% della retribuzione utile). Questa quota è accantonata dall’INPS secondo le modalità indicate nella nota (3).